Scuola Primaria San Giuseppe dell'Apparizione a. s. 2024/2025

Piano Annuale per l'Inclusione

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	2
➢ minorati vista	
➢ minorati udito	1
➢ Psicofisici	1
2. disturbi evolutivi specifici	
➢ DSA	7
➢ ADHD/DOP	
➢ Borderline cognitivo	
➢ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➢ Socio-economico	
➢ Linguistico-culturale	
➢ Disagio comportamentale/relazionale	
➢ Altro	
Totali	9
8% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	2
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	7
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	0

B. Risorse professionali specifiche	*Prevalentemente utilizzate in…*	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	No
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Si
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Si
Docenti tutor/mentor		Si
Altro:		
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	*Attraverso…*	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Si
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Si
	Rapporti con famiglie	Si
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Si
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	No
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	No
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Si
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Si
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	No
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	No
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Si
	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Rapporti con CTS / CTI	No
	Altro:	
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	No
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No
	Progetti a livello di reti di scuole	Si
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Si
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Si
	Didattica interculturale / italiano L2	Si
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Si
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali…)	Sì
	Altro:	

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				**X**	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				**X**	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive					**x**
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				**x**	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti				**x**	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative				**x**	
Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi					**x**
Valorizzazione delle risorse esistenti					**x**
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				**x**	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					**x**
Altro:					
Altro:					
** = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo*					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Si valuta opportuno per l'anno 2025/2026 proseguire nel percorso intrapreso di delineazione di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi, attraverso forme sperimentali di recupero in itinere nelle ore curricolari per tutte le discipline.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

I nostri docenti sono attenti alle iniziative del territorio a cui le scuole paritarie possono accedere. L'intero Consiglio di Classe ha degli incontri periodici con gli esperti che seguono gli alunni per condividere una metodologia di lavoro e per utilizzare gli strumenti che vengono indicati non solo dalla prassi pedagogica ma anche da quella specialistica, in un confronto sempre serrato e costruttivo.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Le strategie di valutazione sono sempre legate al percorso che si sta facendo ed alla costruzione della personalità dell'alunno. Si terrà in debito conto l'aspetto psicologico e quello della valorizzazione della persona come sviluppo massimo delle proprie risorse e potenzialità.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

All'interno della scuola sono presenti vari tipi di sostegno a seconda dell'età dell'alunno e delle caratteristiche della persona. E' stato attivato un laboratorio a classi aperte che prevede attività in un'ottica verticale (dall'infanzia alla primaria e dalla primaria fino alla secondaria); ha potenziato le diverse caratteristiche di ognuno e, nella modalità del cooperative learning, ha reso possibile l'inclusività sviluppando la percezione della diversità come risorsa. Oltre a questo sono state mantenute l'assistenza alla classe in alcune attività, fino ad un sostegno su tutto l'orario curricolare concordato per l'alunno che necessita di una presenza costante..

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

L'attività del sostegno è organizzata prevalentemente nell'orario curricolare obbligatorio ma è chiaro che, avendo la nostra scuola diversi servizi aggiuntivi, si predispone assistenza anche nell'orario aggiuntivo laddove necessario. Al momento questa necessità è emersa solo in un caso dove l'assistenza al bambino e alla classe si verifica in alcune ore pomeridiane.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Nella nostra scuola stiamo realizzando un percorso di crescita della consapevolezza e dell'accettazione del limite che gli studenti in difficoltà e i loro genitori devono compiere per poter intervenire con azioni davvero efficaci all'apprendimento e orientare con realismo lo studente al percorso successivo.

Sviluppo di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Tutti i Piani Educativi Individualizzati o i PDP sono programmati per essere presentati entro la fine di novembre ma si chiede, nello specifico, ai docenti della classe e a tutti gli insegnanti di sostegno di monitorarli, rielaborarli, sistemarli ed adeguarli nel corso di tutto l'anno scolastico in modo che a fine anno il Piano Didattico ed Educativo possa essere completamente rispondente al percorso di crescita dell'alunno.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Nella nostra scuola si tende a valorizzare al massimo le risorse umane e materiali esistenti. In particolare, c'è un interscambio continuo tra gli insegnanti di sostegno e quelli curricolari per cui l'alunno ha sempre una possibilità di confronto variegata dentro però una proposta unitaria e condivisa.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Tutte le risorse aggiuntive che la scuola ha a disposizione vengono distribuite, a seconda delle necessità, o per progetti, anche esterni, che insistono sull'inclusione o sulla valorizzazione del personale interno che conosce approfonditamente non solo i PEI o i PDP del proprio ordine ma anche quelli di altri ordini.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

E' dedicata particolare cura al passaggio dalla primaria alla secondaria di I grado e successivamente alla scuola secondaria di II grado tra i vari ordini. I passaggi tra primaria e secondaria prevedono a volte il mantenimento di una stessa figura di riferimento per l'alunno, a volte invece prevedono incontri tra il personale di ordini diversi sia prima dell'inizio dell'anno scolastico sia durante l'anno in un continuo scambio di informazioni e nell'ottica della costruzione di un curricolo verticale.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 26 giugno 2025
Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 26 giugno 2025